**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

**ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 95/2026**

**PORTO DI ANCONA – DEMOLIZIONE DEI PADIGLIONI DANNEGGIATI DA INCENDIO PRESSO IL COMPLESSO IMMOBILIARE GIÀ PROPRIETÀ "TUBIMAR ANCONA S.P.A." SITO NELLA ZONA PORTUALE DI ANCONA (C.U.I.: L00093910420202400009, C.U.P.: J32J22000420005, C.I.G. B7F1A9D834.)**

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0020182/2026 del 10/11/2026
Firmatario: MARIA LETIZIA VECCHIOTTI, Fabrizio MARILLI, Mirco Carloni

**IL PRESIDENTE,**

**VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, cosi come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 di "*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31/08/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 6 comma 5 della L. n. 84/94 ss.mm.ii. a mente del quale le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria;

**CONSIDERATO** che l'art. 8 comma 3 lett. m) della L. n. 84/94 ss.mm.ii. dispone che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree e i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n.142 del 30/06/2026 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, notificato a questa Autorità in data 30 giugno 2026 ed acquisito al protocollo dello stesso Ente con n.12430 del 01/07/2026, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;

**VISTO** ancora l'art. 6 comma 4 lett. a) della L. n. 84/94 ss. mm. ii., a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in

riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;

**VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;

**VISTO** il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale n. 282 dell'08/08/2025, con il quale veniva approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di "*DEMOLIZIONE DEI PADIGLIONI DANNEGGIATI DA INCENDIO PRESSO IL COMPLESSO IMMOBILIARE GIA' PROPRIETA' 'TUBIMAR ANCONA S.P.A.' SITO NELLA ZONA PORTUALE DI ANCONA*";

**VISTO** il Decreto presidenziale di questa Autorità n. 142 in data 22/04/2026, con il quale, previa selezione mediante apposita procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 così come da ultimo modificato ed integrato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basato sul miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 così come da ultimo modificato ed integrato, venivano aggiudicati in appalto i lavori di cui al summenzionato progetto esecutivo all'impresa "Aseco s.r.l." avente sede legale a Dalmine (Bg) – C.A.P. 24044 in via Sabbio civ. 89 (Partita I.V.A. n. 03851570162, codice fiscale n. 03851570162);

**VISTO** il contratto stipulato, relativamente ai lavori come sopra appaltati, tra questa Autorità e la summenzionata impresa appaltatrice protocollato agli atti dello stesso Ente con n. 19277 in data 26/10/2026;

**VISTA** la nota protocollata agli atti di questa Autorità con n. 19982 in data 06/11/2026, con la quale la summenzionata impresa appaltatrice è convocata nella data dell'11/11/2026 ai fini della formale consegna dei lavori in argomento;

**POSTO** che l'esecuzione dei suddetti lavori, per le esigenze della connessa cantierizzazione, comporterà la temporanea occupazione per un tempo massimo pari a n. 180 giorni naturali e consecutivi di spazi demaniali marittimi circostanti i padiglioni nella fattispecie interessati, gli stessi – corrispondenti alla superficie complessiva di mq 7.000 c.ca, oltre all'ingombro di detti padiglioni – individuati in colore blu nell'immagine planimetrica prodotta a corredo del presente provvedimento;

**RITENUTO** pertanto, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della salute e della sicurezza fisica dei lavoratori tutti oltre che della pubblica incolumità, di dover emanare il presente provvedimento, a scanso di ogni pregiudizievole interferenza

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0020182/2026 del 10/11/2026
Firmatario: MARIA LETIZIA VECCHIOTTI, Fabrizio MARILLI, Mirco Carloni

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0020182/2026 del 10/11/2026
Firmatario: MARIA LETIZIA VECCHIOTTI, Fabrizio MARILLI, Mirco Carloni

operativa tra l'esecuzione dei lavori di demolizione in questione e le attività a cui sono normalmente adibiti gli spazi summenzionati;

**VISTA** la precedente Ordinanza commissariale di questo Ente n. 05 in data 19/01/2022, con la quale sono disciplinati l'accesso e la circolazione viaria nell'area del complesso immobiliare "ex-Tubimar Ancona s.p.a." interessato dall'esecuzione dei lavori in parola;

**VISTA** inoltre la precedente Ordinanza commissariale di questo Ente n. 05 in data 11/05/2026, con la quale è disciplinata l'esecuzione dei lavori finalizzati all'adeguamento di una porzione lato sud-ovest del padiglione già proprietà "Tubimar Ancona s.p.a." per l'allestimento dei presidi operativi per i controlli sanitari di frontiera sulle merci in importazione;

**VISTI** il Decreto Legislativo 30/05/1992 n.285 recante il "Nuovo Codice della Strada", di cui in particolare gli artt.5,6, e 7, nonché le norme del Regolamento di esecuzione del medesimo Decreto;

**SENTITO** al riguardo il Segretario Generale di questa Autorità;

**RENDE NOTO CHE:**

- nel porto di Ancona, per conto di questa Autorità di Sistema Portuale, verranno prossimamente svolti i lavori finalizzati alla demolizione dei padiglioni danneggiati da incendio presso il complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona s.p.a.", di cui nelle premesse riportato;

- tali lavori verranno avviati nella data dell'11/11/2026 e troveranno esecuzione entro il tempo massimo pari a n. 180 giorni naturali e consecutivi, comportando l'occupazione temporanea di spazi demaniali marittimi circostanti i padiglioni nella fattispecie interessati per una superficie complessiva di mq 7.000,00 c.ca – oltre all'ingombro degli stessi padiglioni – individuati in colore blu nell'immagine planimetrica prodotta a corredo del presente provvedimento;

- tali lavori verranno eseguiti per il tramite dell'impresa appaltatrice "Aseco s.r.l." avente sede legale a Dalmine (Bg) – C.A.P. 24044 in via Sabbio civ. 89 (Partita I.V.A. n. 03851570162, codice fiscale n. 03851570162);

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,**

**ORDINA:**

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0020182/2026 del 10/11/2026
Firmatario: MARIA LETIZIA VECCHIOTTI, Fabrizio MARILLI, Mirco Carloni

**ART. 1**

Dalle **ore 08,00 del giorno 11/11/2026**, per il tempo massimo di n. 180 giorni naturali e consecutivi , gli spazi demaniali marittimi direttamente interessati dai lavori di cui nelle premesse riportato, gli stessi individuati in colore blu nell'immagine planimetrica allegata a corredo del presente provvedimento, sono interdetti a qualunque uso e ad ogni accesso.

Al riguardo, assume eccezione ogni necessità per operazioni di pubblico soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali, oltre che ogni attività strettamente legata ai lavori in questione.

**ART. 2**

In relazione alle disposizioni di cui al precedente Art. 1, gli spazi demaniali marittimi direttamente occupati per i lavori in argomento resteranno nella totale custodia del soggetto appaltatore degli stessi lavori.

A tal proposito, detti spazi demaniali, per tutta la durata delle occupazioni legate ai lavori in argomento, dovranno risultare correttamente delimitati e segnalati sia di giorno che di notte, onde garantire sempre la tutela della pubblica incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori tutti, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire intromissioni di estranei, nonché interferenze o disagi significativi verso la circolazione viaria locale e le attività portuali limitrofe, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

**ART. 3**

In relazione all'interdizione di cui al precedente Art. 1, oltre a quanto stabilito nel precedente Art. 2, resta altresì obbligo quanto segue per l'impresa appaltatrice dei lavori a cui la stessa interdizione verte:

- l'attuazione di ogni misura di prevenzione e protezione necessaria affinché, in dipendenza dei lavori in argomento, non abbiano mai a verificarsi pregiudizi o significativi disagi verso la circolazione viaria e le attività portuali limitrofe, nonché – in generale – verso la pubblica e privata incolumità, sempre nel rispetto delle prescrizioni del vigente Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione;
- l'assistenza per il tramite di movieri idoneamente qualificati e formati che sia necessaria per impedire interferenze tra le attività di propria competenza e la locale circolazione viaria – sia veicolare che pedonale – negli spazi limitrofi;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori per essa operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. – ed agli specifici piani di sicurezza redatti in base alle medesime disposizioni di

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0020182/2026 del 10/11/2026
Firmatario: MARIA LETIZIA VECCHIOTTI, Fabrizio MARILLI, Mirco Carloni

legge;

- la formazione adeguata dei lavoratori impegnati per proprio conto nell'esecuzione dei lavori;
- lo smantellamento della cantierizzazione nonché la corretta pulizia delle aree interessate dalle lavorazioni in appalto non appena queste ultime risultino regolarmente ultimate, comunque entro il tempo massimo di n. 1 giorno dalla conclusione degli stessi lavori;
- la segnalazione immediata a questa Autorità nonché alla Capitaneria di Porto di Ancona di ogni criticità che, per via dei lavori in questione, ancorché imprevista, venga ravvisata quale potenziale pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, o per la pubblica incolumità o per le locali attività portuali, sospendendo contestualmente le lavorazioni medesime sino a che la criticità riscontrata non risulti risolta;
- la preventiva acquisizione dei titoli di accesso alla zona portuale interessata dai lavori secondo le ordinarie procedure di questa Autorità:
- il costante coordinamento, per il tramite del personale preposto alla Direzione dei Lavori, in ordine alle eventuali necessità di occupazione di ulteriori spazi per la cantierizzazione dei lavori in argomento oltre a quanto già disciplinato con il presente atto;
- il rispetto delle norme e delle disposizioni istituzionali vigenti per l'accesso, la circolazione e la sosta all'interno della zona portuale interessata, al cui riguardo si richiama il puntuale rispetto dell'Ordinanza dell'Autorità Portuale di Ancona n. 5 del 19/01/2022, fatto salvo tutto quanto disposto con il presente provvedimento;
- ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.

È fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori in argomento, venga emanata da questa Autorità o da altri soggetti istituzionali competenti.

**ART. 4**

Fatto salvo tuto quanto diversamente stabilito con il presente provvedimento, è confermata ogni altra disposizione già impartita con le precedenti Ordinanze di questa Autorità di Sistema Portuale n. 5 in data 19/01/2022 e n. 5 in data 11/05/2026.

**ART. 5**

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'inserimento all'Albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito internet dell'Ente medesimo, nonché la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nello scalo marittimo di Ancona.

**ART. 6**

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca reato ovvero integri violazione delle disposizioni di cui al Codice della Strada od al relativo Regolamento di esecuzione.

Visto:

**IL DIRIGENTE TECNICO**

*(Ing. Maria Letizia Vecchiotti)*

Visto:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*(Dott. Fabrizio Marilli)*

**IL PRESIDENTE**

*(Dott. Mirco Carloni)*

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0020182/2026 del 10/11/2026
Firmatario: MARIA LETIZIA VECCHIOTTI, Fabrizio MARILLI, Mirco Carloni

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0020182/2026 del 10/11/2026
Firmatario: MARIA LETIZIA VECCHIOTTI, Fabrizio MARILLI, Mirco Carloni

# PORTO DI ANCONA – DEMOLIZIONE DEI PADIGLIONI DANNEGGIATI DA INCENDIO PRESSO IL COMPLESSO IMMOBILIARE GIÀ PROPRIETÀ "TUBIMAR ANCONA S.P.A." SITO NELLA ZONA PORTUALE DI ANCONA (C.U.I.: L00093910420202400009, C.U.P.: J32J22000420005, C.I.G. B7F1A9D834.)

## PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO DELL'AREA DEI LAVORI

